



FNOVI

FEDERAZIONE NAZIONALE
ORDINI VETERINARI ITALIANI



RESOCONTO ATTIVITÀ LEGISLATIVA E ISTITUZIONALE

29/07/2022

Realizzato per FNOVI dall'Ufficio Monitoraggio e Relazioni Istituzionali di UTOPIA

SOMMARIO

IN EVIDENZA

Consiglio dei Ministri n. 90	2
Report Conferenza Stato-Regioni	3
Report Conferenza Unificata	5
Camera dei Deputati – Approvato DL Semplificazioni fiscali	5
Commissioni congiunte Bilancio di Camera e Senato – Audizione in materia di Relazione al Parlamento.....	6
Senato della Repubblica – Approvata riforma del Regolamento del Senato	8
Consiglio dei Ministri n. 91	8

PROFESSIONE

Gazzetta Ufficiale – Decreto Ministero della Salute recante riparto Fondo formazione in ambito sanitario.....	10
--	-----------

TRATTAMENTO DEGLI ANIMALI

Gazzetta Ufficiale – Decreto Ministero della Salute in materia fi stabilimenti di suini.....	11
Commissione Politiche Eu della Camera – Esame Legge di Delegazione Europea 2021.....	11

SALUTE

Gazzetta Ufficiale – Ordinanza Ministero della Salute in materia di infezioni da virus del vaiolo	12
Camera dei Deputati – Interrogazione in materia di assistenza territoriale	12
Commissioni riunite affari Sociali e Agricoltura della Camera – Esame schema di Decreto in materia di prevenzione e controllo delle malattie animali	13
Commissione Sanità del Senato – Esame schema di Decreto in materia di prevenzione e controllo delle malattie animali	16
Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea – Decisione Peste Suina Africana.....	18
Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea – Regolamento Peste Suina Africana	18

AGROALIMENTARE

Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea – Regolamento autorizzazione partite di pollame e materiale germinale	19
Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali – Firmato Decreto per le aziende complite dalla PSA	19

IN EVIDENZA

Consiglio dei Ministri n. 90

In data 26 luglio si è svolto il Consiglio dei Ministri n. 90.

In particolare, il CdM, su proposta del Presidente Mario Draghi e del Ministro dell'economia e delle finanze Daniele Franco, ha **approvato la Relazione al Parlamento redatta ai sensi dell'articolo 6 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, da presentare alle Camere per la relativa autorizzazione.**

Di seguito una sintesi della relazione:

- **L'incremento dell'inflazione**, dovuto soprattutto ai prezzi dei prodotti energetici e delle materie prime, le **difficoltà determinate dall'attuale situazione internazionale**, il perdurare della diffusione del virus Covid-19 e le ripercussioni del prolungato periodo di siccità **richiedono l'adozione, senza indugio, di un provvedimento di urgenza con cui contrastare le conseguenze negative sui cittadini, sulle famiglie, sulle imprese e sulle prospettive di crescita del Paese;**
- In occasione della **presentazione del Documento di Economia e Finanza del 6 aprile 2022, l'indebitamento netto tendenziale per l'anno in corso indicato nella nota di aggiornamento al DEF 2021 è stato rivisto al ribasso (5,1% del PIL). L'obiettivo programmatico per il medesimo anno è invece rimasto invariato al 5,6 per cento del PIL;**
- La previsione dell'**indebitamento netto delle Amministrazioni pubbliche per il 2022 risulterebbe essere inferiore di 0,8 punti percentuali di Pil** rispetto alla stima dell'indebitamento netto programmatico formulata in occasione del Documento di Economia e Finanza (-5,6%). In valore assoluto **l'indebitamento risulterebbe inferiore di circa 14,3 miliardi di euro, interamente dovuto alle maggiori entrate;**
- Il Governo **richiede l'autorizzazione a ricorrere all'indebitamento**, confermando per l'anno 2022 sia la previsione di crescita del prodotto interno lordo sia i saldi programmatici già autorizzati con la precedente Relazione al Parlamento di aprile scorso e incorporati nel quadro programmatico del Documento di economia e finanza 2022, nonché il rapporto debito pubblico-PIL;
- Le **risorse che si rendono disponibili saranno utilizzate con un provvedimento urgente di prossima adozione che il Governo intende adottare per contrastare gli effetti su individui, famiglie, imprese ed enti pubblici legati all'incremento dei prezzi dei prodotti energetici e più in generale dell'inflazione, al perdurare della diffusione del virus Covid-19**, alle ripercussioni del prolungato periodo di siccità, nonché per ristorare le amministrazioni centrali dello Stato per le risorse utilizzate a copertura di precedenti provvedimenti di urgenza adottati nel corso dell'esercizio;

- Si tratta, in particolare, dell'**abbattimento degli oneri di sistema sull'elettricità e sul gas disposto per il terzo trimestre dell'anno con il decreto-legge n. 50 del 2022.**

La relazione completa è disponibile al seguente link:

https://www.governo.it/sites/governo.it/files/Relazione_Parlamento_20220726_o.pdf

Il comunicato stampa è disponibile al seguente link:

<https://www.governo.it/it/articolo/comunicato-stampa-del-consiglio-dei-ministri-n-90/20334>

Report Conferenza Stato-Regioni

In data 27 luglio si è riunita la Conferenza Stato-Regioni.

Nello specifico, la Conferenza Stato-Regioni, tra i vari, ha:

- **Sancito l'Accordo** ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lett. e) della legge 22 aprile 2021, n. 53, sullo **schema di decreto legislativo recante attuazione dell'articolo 14, comma 2, lettera e), relativamente all'individuazione delle misure di emergenza in attuazione degli articoli 257 e 258 del Regolamento.**
- **Reso il parere**, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sullo schema di decreto legislativo recante attuazione dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b), f), h), i), l), n), o) e p) della Legge 22 aprile 2021, n. 53 **per adeguare e raccordare la normativa nazionale in materia di prevenzione e controllo delle malattie animali, che sono trasmissibili agli animali o all'uomo, alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 9 marzo 2016.** [QUI](#) per consultare il parere.
- **Sancito l'Accordo**, ai sensi degli articoli 2, comma 1, lett. b) e 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle **“Indicazioni operative per le attività di controllo e vigilanza ai sensi dell'art.13 del decreto legislativo 81/2008, come modificato dal decreto legge 21 ottobre 2021, n.146, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2021, n.215, recante le Misure urgenti in materia economica e fiscale, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili”.**

- **Acquisito la designazione**, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, lett.b) dell'Accordo “**La formazione continua nel settore salute**” - rep. Atti n. 14/CSR del 2 febbraio 2017, di otto rappresentanti della Conferenza Stato-Regioni per la ricostituzione della Commissione nazionale per la formazione continua in sanità.
[QUI](#) la designazione.
- **Acquisito la designazione**, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera d), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, **dei rappresentanti regionali in seno al Comitato tecnico per la nutrizione e la sanità animale, di cui all'articolo 5 del DPR 28 marzo 2013, n. 44.**
[QUI](#) la designazione.
- **Reso il parere**, ai sensi dell'articolo 22, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 2017, n. 230, sullo schema di **decreto del Ministro della transizione ecologica che adotta le misure di gestione relative agli esemplari della specie Testuggine palustre americana (Trachemys scripta) contenute nel relativo Piano di gestione nazionale.**
[QUI](#) il parere.
- **Reso il parere**, ai sensi dell'articolo 22, comma 1, del decreto legislativo 15 dicembre 2017, n. 230, sullo schema di decreto del Ministro della **transizione ecologica che adotta le misure di gestione relative agli esemplari della specie Scoiattolo del Pallas (Callosciurus erythraeus) contenute nel relativo Piano di gestione nazionale.**
[QUI](#) il parere.
- **Sancito l'intesa**, ai sensi dell'articolo 224bis del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, sullo schema di decreto interministeriale del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali di concerto con il Ministro della salute, **recante la disciplina del “Sistema di qualità nazionale per il benessere animale”.** ID MONITOR 3972 e 3973.
- **Sancito l'intesa**, ai sensi dell'articolo 26, comma 3, del decreto legge 27 gennaio 2022, n. 4, convertito con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2022, n. 25, sullo schema di decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali recante “**Intervento a sostegno delle aziende suinicole italiane che hanno subito danni indiretti a seguito delle misure sanitarie di contenimento dei focolai di peste Suina Africana (PSA)**” – **Fondo di parte corrente per il sostegno della filiera suinicola.** ID MONITOR 4886.
[QUI](#) l'intesa.

Il report completo è disponibile al seguente link:

<https://www.statoregioni.it/it/conferenza-stato-regioni/sedute-2022/seduta-del-27-luglio-2022/report/>

Report Conferenza Unificata

In data 27 luglio si è riunita la Conferenza Unificata.
Nello specifico, la Conferenza Unificata, tra i vari, ha:

- **Reso il parere**, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla **conversione in legge del decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, recante "Misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali"**.

Il report completo è disponibile al seguente link:

<https://www.statoregioni.it/it/conferenza-unificata/sedute-2022/seduta-del-27-luglio-2022/report/>

Camera dei Deputati – Approvato DL Semplificazioni fiscali

In data 27 luglio l'Aula della Camera ha **approvato** - con 355 voti favorevoli, 81 contrari e 11 astenuti - il **DL Semplificazioni Fiscali** ("Conversione in legge del decreto-legge 21 giugno 2022, n. 73, recante misure urgenti in materia di semplificazioni fiscali e di rilascio del nulla osta al lavoro, Tesoreria dello Stato e ulteriori disposizioni finanziarie e sociali, A.C. [3653](#)).

Il provvedimento è stato trasmesso al Senato per la seconda lettura.

È stato, inoltre, approvato l'emendamento 40.0.502, a prima firma della Commissione, che **introduce modifiche alla disciplina dei crediti d'imposta per l'acquisto di energia elettrica e di gas naturale e della cessione del credito d'imposta o dello sconto in fattura**.

Nello specifico, al fine di semplificare l'erogazione dei contributi straordinari, sotto forma di credito d'imposta, viene abrogato il presupposto che gli aiuti siano concessi nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di Stato in regime de minimis. Le aziende che possono accedere al credito d'imposta sono:

- Imprese a forte consumo di gas naturale;
- Imprese diverse da quelle a forte consumo di gas naturale;

- imprese dotate di contatori di energia elettrica di potenza disponibile pari o superiore a 16,5 kW, diverse dalle imprese a forte consumo di energia elettrica.

Il resoconto della seduta è disponibile al seguente link:

https://www.camera.it/leg18/410?idSeduta=0733&tipo=alfabetico_stenografico#

Commissioni congiunte Bilancio di Camera e Senato – Audizione in materia di Relazione al Parlamento

In data 27 luglio presso le Commissioni congiunte Bilancio di Camera e Senato si è svolta l'**audizione della presidente dell'Ufficio parlamentare di bilancio**, Lilia Cavallari, del Ministro dell'economia e delle finanze, **nell'ambito dell'esame della Relazione al Parlamento** predisposta ai sensi dell'articolo 6 della legge n. 243 del 2012.

Di seguito una sintesi delle principali dichiarazioni:

- La **Relazione del Governo mantiene gli obiettivi programmatici sia sui saldi di indebitamento netto sia sull'obiettivo di medio termine**, quello che cambia è il tendenziale della finanza pubblica per effetto dell'andamento di cassa, **c'è un miglioramento dei saldi di finanza pubblica e mantenendo i saldi programmatici si liberano risorse per un decreto che sarà varato la settimana prossima;**
- A differenza delle Relazioni presentate in passato, **questa non considera un cambiamento degli obiettivi programmatici, ma considera un aggiornamento del quadro tendenziale;**
- Nei **primi cinque o sei mesi gli incrementi delle entrate tributarie risultano già superiori a quelli attesi nel Def** per l'intero anno in termini tendenziali;
- In base ai modelli di previsione di breve periodo dell'Upb, **l'attività economica nei mesi primaverili sarebbe aumentata di oltre mezzo punto percentuale**, trainata da tutti i maggiori comparti produttivi;
- **Sulla base dell'esercizio previsivo in corso**, i cui risultati saranno pubblicati la settimana prossima nella Nota sulla congiuntura dell'Upb, **la crescita attesa dell'economia per il 2022 è quantificata nell'intorno di tre punti percentuali;**

- Sostanzialmente **risultano quindi confermate le stime effettuate dall'Upb in aprile** (aumento del Pil nel 2022 del 2,9%) in occasione dell'esercizio di validazione delle previsioni del Def che stimava una crescita del 3,1%. **La conferma da parte del Governo della previsione di crescita appare ragionevole, con specifico riferimento al 2022, su cui si concentra l'autorizzazione richiesta con la Relazione al Parlamento;**
- Le **misure annunciate dal Governo nella Relazione presentata al Parlamento sembrano essere coerenti con le indicazioni della Commissione europea** e delle istituzioni comunitarie, a patto che tali interventi abbiano carattere temporaneo, siano opportunamente mirati e a favore di famiglie e imprese più colpite e non minino la sostenibilità delle finanze pubbliche;
- Occorre, inoltre, rilevare che **le misure annunciate dal Governo per fare fronte all'emergenza idrica e al lungo periodo di siccità non sono per il momento ricomprese tra gli interventi specificatamente e preventivamente individuati dalla Commissione europea nella clausola di salvaguardia generale** oppure come interventi di cui si deve tenere conto per valutare l'intonazione della politica di bilancio nazionale. Tuttavia sulle spese legate a eventi naturali al di fuori del controllo delle autorità nazionali, in passato, è stata concessa, anche all'Italia, flessibilità rispetto alle regole del Patto di stabilità. Ciò richiede una decisione specifica da parte della Commissione europea;
- Nella Relazione sullo scostamento presentata dal governo al Parlamento **c'è un cambiamento delle dinamiche tendenziali di finanza pubblica e una conferma degli obiettivi programmatici, normalmente quando cambia il tendenziale c'è la Nota di aggiornamento al Def**, credo che il motivo per cui siamo qui è l'urgenza di intervenire a sostegno di famiglie e imprese prima della NadeF, c'è l'emergenza dell'aumento dell'inflazione e questo è il motivo per cui si è fatto ricorso a questa procedura, che è nata per autorizzare scostamenti dagli obiettivi programmatici e dall'Omt. In questo senso non c'è uno scostamento ma una revisione di finanza pubblica tendenziale e saldo netto del fabbisogno;
- Nel **Ddl Assestamento non ci sono i dati aggiornati per sfasamento temporale**, questi sono dati che la Ragioneria ha monitorato al 30 giugno e quindi non inclusi nel Ddl, l'alternativa sarebbe stata aspettare la NadeF, ma c'era urgenza di intervenire su provvedimenti che vengono in scadenza.

La memoria non è attualmente disponibile.

Senato della Repubblica – Approvata riforma del Regolamento del Senato

In data 27 luglio l’Aula del Senato ha approvato - con 210 voti favorevoli, 111 contrari e 2 astenuti - la **Riforma del Regolamento del Senato a seguito della revisione costituzionale concernente la riduzione del numero dei parlamentari (Doc. II, n. 12)**.

In particolare, tra le varie modifiche introdotte, vi è la riduzione delle Commissioni, da 14 a 10, di seguito riportate:

1. Affari costituzionali, affari della Presidenza del Consiglio e dell’Interno, ordinamento generale dello Stato e della Pubblica Amministrazione, editoria, digitalizzazione;
2. Giustizia;
3. Affari esteri e difesa;
4. Politiche dell’Unione europea;
5. Programmazione economica, bilancio;
6. Finanze e tesoro;
7. Cultura e patrimonio culturale, istruzione pubblica, ricerca scientifica, spettacolo e sport;
8. Ambiente, transizione ecologica, energia, lavori pubblici, comunicazioni, innovazione tecnologica;
9. Industria, commercio, turismo, agricoltura e produzione agroalimentare;
10. Affari sociali, sanità, lavoro pubblico e privato, previdenza sociale.

Consiglio dei Ministri n. 91

In data 26 luglio si è svolto il Consiglio dei Ministri n. 91.

In particolare, il CdM, su proposta del Presidente Mario Draghi e dei Ministri competenti, ha approvato dieci decreti legislativi (uno in esame preliminare, nove in esame definitivo) di attuazione di disposizioni europee.

Tra i vari sono stati approvati i seguenti di interesse:

- **Disposizioni in materia di sistema di identificazione e registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b), g), h), i) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53** (esame definitivo – Ministro della salute);
- **Disposizioni di attuazione del regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 9 marzo 2016 in materia di commercio, importazione, conservazione di animali della fauna selvatica ed esotica e formazione per operatori e professionisti degli animali, anche al fine di ridurre il rischio di focolai di zoonosi, nonché l'introduzione di norme penali volte a punire il commercio illegale di specie protette, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettere a), b) n), o) p) e q), della legge 22 aprile 2021, n. 53** (esame definitivo – Ministro della salute).

Il comunicato stampa è disponibile al seguente link:

<https://www.governo.it/it/articolo/comunicato-stampa-del-consiglio-dei-ministri-n-91/20341>

PROFESSIONE

Gazzetta Ufficiale – Decreto Ministero della Salute recante riparto Fondo formazione in ambito sanitario

In data 22 luglio è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 170 il Decreto del Ministero della Salute del 27 maggio 2022 recante Ripartizione del **Fondo nazionale per la formazione in simulazione in ambito sanitario**.

Nello specifico, il Decreto individua le **modalità e i criteri di riparto del Fondo nazionale per la formazione in simulazione in ambito sanitario volto ad implementare la formazione in simulazione nell'ambito delle aziende ospedaliero-universitarie**.

Il testo del Decreto è disponibile al seguente link:

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2022/07/22/22A04201/sg>

TRATTAMENTO DEGLI ANIMALI

Gazzetta Ufficiale – Decreto Ministero della Salute in materia fi stabilimenti di suini

In data 26 luglio è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 il Decreto del Ministero della Salute del 28 giugno recante **Requisiti di biosicurezza degli stabilimenti che detengono suini**.

Il Decreto è disponibile è disponibile al seguente link:

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2022/07/26/22A04210/sg>

Commissione Politiche Eu della Camera – Esame Legge di Delegazione Europea 2021

In data 28 luglio presso la commissione Politiche UE della Camera si è concluso l'esame in sede referente della **Legge di Delegazione Europea 2021** ("Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti normativi dell'Unione europea - Legge di delegazione europea 2021", A.C. [3208-B](#)).

Nello specifico, non essendo state presentate proposte emendative, è stata autorizzata la Relatrice a riferire in Aula.

Il resoconto della seduta è disponibile al seguente link:

<https://www.camera.it/leg18/824?tipo=C&anno=2022&mese=07&giorno=28&view=&commissione=14&pagina=#data.20220728.com14.bollettino.sede00010>

SALUTE

Gazzetta Ufficiale – Ordinanza Ministero della Salute in materia di infezioni da virus del vaiolo

In data 26 luglio, è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 l'Ordinanza del Ministero della Salute recante **Segnalazione dei casi di infezione da virus del vaiolo delle scimmie**.

Il testo dell'Ordinanza è disponibile al seguente link:

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2022/07/26/22A04310/sg>

Camera dei Deputati – Interrogazione in materia di assistenza territoriale

In data 27 luglio presso l'Aula della Camera è stata presentata l'interrogazione a risposta scritta n. 4-12676, a prima firma Sapia (Misto), indirizzata al Ministro della Salute, in materia di **nuovo regolamento su modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario**.

Premesso che il nuovo regolamento su modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario costituisce la base normativa funzionale al dichiarato potenziamento del sistema del territorio, in corso attraverso la Componente 1 della Missione 6 del Piano nazionale di ripresa e resilienza, intanto dedicata alle reti di prossimità, alle strutture e alla telemedicina per l'assistenza predetta, con una dotazione complessiva di 7 miliardi di euro; che la bozza del nuovo «DM 70» sugli standard ospedalieri ripropone, invece, i dettami del decreto originario dei 3,7 posti letto per mille abitanti, definito dal criterio economicistico dei costi standard; che peraltro, il cosiddetto «DM 71» sull'assistenza territoriale articola alcuni standard organizzativi e di personale ma non interviene nell'organizzazione dei servizi nei territori, lasciando spazio all'autonomia regionale, così prefigurandosi una disparità ovvero una disomogeneità tra le diverse aree del Paese; che in ordine agli standard dell'assistenza ospedaliera e di quella territoriale andrebbero agevolate le aree più svantaggiate in termini di viabilità, rigidità climatiche, deprivazione sanitaria, maggiore incidenza di patologie croniche, povertà e vulnerabilità sociale, poiché, soprattutto laddove interne a regioni in piani di rientro dai disavanzi sanitari, in taluni casi esse hanno subito una forte compressione dei Lea, come per esempio in Calabria, che nell'ultimo rilevamento è ferma a 125 punti; e che recentemente, in occasione dello svolgimento di una interrogazione presso la XII Commissione della Camera dei deputati, il Sottosegretario Costa ha indicato che è attualmente in corso la revisione del «DM 70» con l'obiettivo di potenziare l'offerta ospedaliera.

L'interrogante chiede di sapere:

- **se, con riguardo al nuovo «DM 70», non intenda promuovere un aumento del numero di posti letto e una revisione degli standard dell'assistenza ospedaliera in modo da agevolare le aree più svantaggiate nei termini di cui in premessa, in ragione del fatto che, specie laddove interne a regioni sottoposte a piani di rientro dai disavanzi sanitari regionali, esse hanno subito grave deprivazione sanitaria che potrebbe non trovare compensazione con l'attuazione, anche ove completa, della Misura 6 del Piano nazionale di ripresa e resilienza;**
- **quali iniziative di competenza intenda assumere perché sia disciplinata l'organizzazione dei servizi nei territori.**

Il testo completo dell'interrogazione è disponibile al seguente link:

<https://aic.camera.it/aic/scheda.html?numero=4-12676&ramo=C&leg=18>

Commissioni riunite affari Sociali e Agricoltura della Camera – Esame schema di Decreto in materia di prevenzione e controllo delle malattie animali

In data 28 luglio le Commissioni riunite Affari Sociali e Agricoltura della Camera, nell'ambito dell'esame dello schema di decreto legislativo recante attuazione dell'articolo 14 comma 2, lettere a), b), e), f), h), i), l), n), o) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53, per **adeguare e raccordare la normativa nazionale in materia di prevenzione e controllo delle malattie animali che sono trasmissibili agli animali o all'uomo, alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429. (Atto n. 382)**, le Commissioni riunite hanno espresso parere favorevole **con le seguenti condizioni:**

- all'articolo 1, comma 2, sopprimere l'ultimo periodo;
- all'articolo 3, comma 1, apportare le seguenti modificazioni:
 - all'alinea, dopo le parole: «l'autorità veterinaria centrale» aggiungere la seguente: «responsabile»;
 - alla lettera b), sopprimere le parole: «regionali, provinciali e locali»;
- all'articolo 5, comma 5, lettera b), aggiungere, in fine, le seguenti parole: «nonché i criteri per le strategie vaccinali e i criteri per la pianificazione degli esercizi di simulazione»;
- all'articolo 6, apportare le seguenti modificazioni:

- al comma 3, lettera b), sostituire le parole: «dodici ore» con le seguenti: «ventiquattro ore»;
- al comma 4, dopo le parole: «per territorio inserisce» aggiungere le seguenti: «, direttamente o per il tramite del Servizio veterinario regionale,»;
- al comma 7, dopo le parole: «si applicano» aggiungere la seguente: «anche»;
- all'articolo 8, apportare le seguenti modificazioni:
 - al comma 1, sopprimere la lettera c);
 - al comma 2, lettera b), sostituire le parole: «paragrafi 1 e 2» con le seguenti: «paragrafo 1, lettere a) e b)»;
- all'articolo 9, apportare le seguenti modificazioni:
 - al comma 4, sostituire le parole: «tempestiva comunicazione e comunque non oltre le dodici ore,» con le seguenti: «comunicazione entro le ventiquattro ore»;
 - sostituire il comma 5 con il seguente: «5. Le comunicazioni di cui ai commi 3 e 4 sono assolte anche attraverso l'alimentazione del sistema informativo Vetinfo.it del Ministero della salute. Il Ministero della salute con proprio provvedimento stabilisce le procedure operative per l'inserimento dei dati nel sistema.»;
- all'articolo 11, apportare le seguenti modificazioni:
 - al comma 1 sostituire le parole da: «per il tramite del veterinario aziendale» fino alla fine del comma, con le seguenti: «per il tramite di veterinari incaricati debitamente formati per le specifiche funzionalità e di veterinari aziendali riconosciuti ai sensi del decreto del Ministro della salute 7 dicembre 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 29 del 5 febbraio 2018. Gli operatori e i loro delegati possono avere accesso alla visualizzazione di tali informazioni e dati relativi esclusivamente agli allevamenti di cui sono responsabili, inseriti nel sistema ClassyFarm.»;
 - sostituire il comma 2 con il seguente: «L'operatore, ove lo ritenga necessario in funzione della propria organizzazione aziendale, può incaricare più di un veterinario definendo formalmente i compiti assegnati a ciascuno e informandone l'autorità competente.»;
 - al comma 3, lettera b), dopo le parole: «frequenze minime» aggiungere le seguenti: «sulla base del rischio»;
 - al comma 4, primo periodo, sopprimere le seguenti parole: «che non si avvalgano del veterinario aziendale formalmente incaricato ai sensi del citato decreto del Ministro della salute 7 dicembre 2017 o»;
 - sostituire il comma 5 con il seguente: «Gli stabilimenti posti sotto la responsabilità degli operatori di cui al comma 4 sono categorizzati esclusivamente sulla base delle informazioni e dei dati acquisiti dall'autorità competente nell'ambito dello svolgimento dei controlli ufficiali e altre attività ufficiali o, comunque, presenti nel sistema informativo Vetinfo.it»;
- all'articolo 12, comma 2, lettera c), sostituire le parole: «comma 2» con le seguenti: «comma 1»;
- all'articolo 13, apportare le seguenti modificazioni:
 - al comma 4, primo periodo, aggiungere in fine le seguenti parole: «, nel rispetto dei criteri definiti dalla Autorità centrale»;

- al comma 7, sostituire le parole: «punti, 5) e 6),» con le seguenti: «lettere e) e f),»;
 - dopo il comma 7, aggiungere il seguente:
 - «7-bis. Le regioni possono adottare piani regionali di sorveglianza per le malattie elencate di categoria B, C e D, previa approvazione del Ministero della salute nell'ambito degli obiettivi stabiliti dall'articolo 5, comma 5»;
- all'articolo 14, comma 2, primo periodo, sostituire le parole: «al fine di garantire la categorizzazione» con le seguenti: «quale strumento a disposizione delle Autorità Competenti per la categorizzazione».

e con le **seguenti osservazioni:**

- precisare, all'articolo 2, comma 1, lettera h), lo **specifico ambito di attività dei professionisti degli animali**
- al fine di garantire standard uniformi sull'intero territorio nazionale, prevedere che **la struttura organizzativa** di cui all'articolo 4, comma 4, sia definita tramite un accordo tra lo Stato e le regioni che ne fissi i requisiti minimi;
- estendere le disposizioni di cui all'articolo 9, relativo ai laboratori di sanità animale, anche ai laboratori privati accreditati;
- prevedere **specifiche misure compensative, anche parziali, per gli operatori e i professionisti degli animali**, a fronte dei maggiori oneri sostenuti per l'obbligatoria partecipazione alle attività formative di cui all'articolo 10, comma 2;
- all'articolo 11, concernente gli obblighi di sorveglianza degli operatori e le visite di sanità animale, introdurre una disposizione volta a specificare che le relative attività sono a carico della sanità pubblica veterinaria;
- al medesimo articolo 11, introdurre una disposizione volta a **consentire l'abilitazione dei laureati in Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali alla compilazione della check-list e all'inserimento dei dati nell'ambito del sistema ClassyFarm**; rimodulare il sistema sanzionatorio di cui all'articolo 23, con particolare riferimento alle disposizioni di cui ai commi 1, 2, 4 e 5, in modo da ridurre l'entità delle sanzioni amministrative pecuniarie ivi previste, che non appaiono proporzionate all'effettiva gravità delle violazioni commesse;
- all'articolo 25, **specificare che gli animali selvatici oggetto di tutela sono sia quelli terrestri che quelli acquatici**;
- introdurre nel testo del provvedimento una **disposizione volta a prevedere che gli animali domestici non correttamente identificati o movimentati all'interno dell'Unione, in violazione delle prescrizioni di cui al regolamento UE 2016/429, non siano automaticamente considerati a rischio sanitario, ma siano sottoposti a fermo sanitario ed esaminati dal servizio veterinario pubblico**, regolarizzando, ove non manifestino patologie, la loro identificazione e registrazione;

- al fine di salvaguardare la biodiversità, **introdurre nel testo del provvedimento una disposizione diretta a prevedere la possibilità di rilascio in ambiente naturale di nuove specie**, a condizione che le stesse abbiano le medesime caratteristiche genetiche della popolazione autoctona e non siano ibridi, specificando inoltre che tali rilasci siano autorizzati su parere dell'ISPRA.

Il parere completo è disponibile al seguente link:

<https://www.camera.it/leg18/824?tipo=A&anno=2022&mese=07&giorno=28&view=&commissione=1213#data.20220728.com1213.allegati.all00010>

Commissione Sanità del Senato – Esame schema di Decreto in materia di prevenzione e controllo delle malattie animali

In data 28 luglio presso la Commissione Sanità del Senato, nell'ambito dell'esame dello schema di decreto legislativo recante attuazione dell'articolo 14 comma 2, lettere a), b), e), f), h), i), l), n), o) e p), della legge 22 aprile 2021, n. 53, per **adeguare e raccordare la normativa nazionale in materia di prevenzione e controllo delle malattie animali che sono trasmissibili agli animali o all'uomo, alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/429. (Atto n. 382)**, è stato presentato un nuovo schema di parere.

In particolare, lo schema esprime parere favorevole con le seguenti osservazioni:

- negli articoli 2 e seguenti, **occorrerebbe definire i veterinari quali "medici veterinari", come previsto dall'articolo 1 della legge n. 163 del 2021, recante disposizioni in materia di titoli universitari abilitanti, nonché valutare se il riferimento agli ambulatori o cliniche veterinarie debba essere integrato con il richiamo di altre strutture veterinarie, tenuto conto della terminologia di cui all'articolo 1 dell'accordo concluso in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano il 26 novembre 2003** ("Accordo tra il Ministro della salute, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano per la definizione dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi richiesti per l'erogazione delle prestazioni veterinarie da parte di strutture pubbliche e private");
- riguardo all'articolo 4, si segnala l'**opportunità di riformularne il comma 2 come di seguito indicato: "Ai fini dell'attuazione del presente decreto le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, entro 6 mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto, attribuiscono la funzione di responsabile del servizio veterinario regionale e delle Province autonome di Trento e di Bolzano a un medico veterinario operante all'interno del medesimo servizio veterinario"**;
- riguardo all'articolo 8, comma 4, appare necessario **che la norma di rinvio al decreto ministeriale sia integrata da una specifica individuazione delle attività mediche che - nell'ambito delle attività oggetto delle richiamate lettere a), b) e c) del comma 1 dello stesso articolo - devono in ogni caso essere riservate ai medici veterinari; tale esigenza deriva dalla circostanza che,**

nell'ordinamento, le attività di questi professionisti sono individuate solo nell'ambito del regolamento di cui al decreto del Ministro della salute n. 165 del 2016, inerente alla liquidazione di compensi professionali da parte degli organi giurisdizionali;

- **il decreto ministeriale previsto dall'articolo 11, comma 3, dovrebbe definire anche le modalità di una formazione specifica per il veterinario aziendale, finalizzata ad una corretta gestione del Sistema informativo "ClassyFarm.it";**
- **con riferimento al medesimo articolo 11, appare opportuno valutare se la possibilità, prevista al comma 2, di conferimento di incarico a più di un veterinario aziendale rappresenti un rischio di sovrapposizione di attività e compiti;**
- **si dovrebbe prevedere che l'adeguamento del personale preposto al suddetto Sistema informativo "ClassyFarm.it", adeguamento previsto dall'articolo 14, comma 2, sia operato mediante un incremento complessivo della dotazione organica dell'Istituto zooprofilattico sperimentale ivi designato;**
- **riguardo all'articolo 23, che stabilisce le sanzioni amministrative pecuniarie per le ipotesi di violazioni delle norme sulle misure di controllo delle malattie animali trasmissibili, si rileva che i limiti minimi e massimi della sanzione di cui al comma 12, pari, rispettivamente, a 15 euro ed a 150 euro per ogni animale non abbattuto, dovrebbero essere valutati alla luce del principio generale di delega, di cui all'articolo 32 della legge n. 234 del 2012, che prevede la definizione di sanzioni amministrative pecuniarie di importo non inferiore a 150 euro e non superiore a 150.000 euro;**
- **riguardo all'articolo 24, appare opportuno assicurare l'effetto dissuasivo delle sanzioni ivi previste incrementandole nel minimo edittale sino al doppio;**
- **riguardo all'articolo 27, comma 4, che prevede sanzioni amministrative pecuniarie per le ipotesi di violazioni delle prescrizioni relative alla produzione e alla distribuzione all'interno dell'Unione europea di prodotti di origine animale, si invita a precisare che l'articolo 169, paragrafo 1, lettere a) e b), ivi richiamato, si riferisce al regolamento (UE) 2016/429;**
- **tenuto conto del vincolo di cui all'articolo 34, occorre, nel primo provvedimento utile, promuovere un progressivo adeguamento della dotazione organica dei medici veterinari pubblici delle aziende sanitarie locali territorialmente competenti, delle regioni e del Ministero della salute, in ragione delle attività poste in capo ai rispettivi livelli istituzionali per l'effettivo rafforzamento della prevenzione e dei controlli, nonché sviluppare, in linea con quanto previsto dall'articolo 224-bis del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, un sistema di valutazione, monitoraggio e controllo dei produttori dell'agroalimentare che vada oltre una logica prettamente sanzionatoria e che sia di riferimento a livello europeo, valorizzando la capacità e l'effettiva eccellenza, secondo principi di graduazione del rischio, trasparenza, tracciabilità e responsabilizzazione dell'intera filiera; ciò consentirebbe di valorizzare i produttori che si dotano di standard più elevati di prevenzione, biosicurezza, qualità e tracciabilità;**

- infine, sotto il profilo redazionale, si invita a **valutare le seguenti modifiche: riguardo al decreto previsto dall'articolo 10, comma 2, dello schema, sarebbe opportuno far riferimento al "Ministro della salute", anziché al "Ministero della salute"; nell'intestazione dell'allegato 3, occorrerebbe richiamare il comma 5 dell'articolo 6, anziché il comma 6; nell'intestazione dell'allegato 4, occorrerebbe richiamare il comma 4 dell'articolo 11, anziché il comma 5.**

Lo schema di parere completo è disponibile al seguente link:

https://www.senato.it/japp/bgt/showdoc/frame.jsp?tipodoc=SommComm&leg=18&id=1358827&part=doc_dc

Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea – Decisione Peste Suina Africana

In data 28 luglio, è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il “**Decisione di esecuzione (UE) 2022/1320 della Commissione, del 26 luglio 2022, che modifica l'allegato della decisione di esecuzione (UE) 2021/641 relativa a misure di emergenza in relazione a focolai di influenza aviaria ad alta patogenicità in alcuni Stati membri**”.

Il testo della decisione è disponibile al seguente link:

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.L_.2022.199.01.0012.01.ITA&toc=OJ%3AL%3A2022%3A199%3ATOC

Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea – Regolamento Peste Suina Africana

In data 29 luglio, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il “**Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1325 della Commissione, del 28 luglio 2022, recante modifica dell'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) 2021/605 che stabilisce misure speciali di controllo della peste suina africana**”.

Il testo del regolamento è disponibile al seguente link:

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.L_.2022.200.01.0109.01.ITA&toc=OJ%3AL%3A2022%3A200%3ATOC

AGROALIMENTARE

Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea – Regolamento autorizzazione partite di pollame e materiale germinale

In data 26 luglio, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il **“Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1306 della Commissione, del 25 luglio 2022, che modifica gli allegati V e XIV del regolamento di esecuzione (UE) 2021/404 per quanto riguarda le voci relative al Regno Unito e agli Stati Uniti negli elenchi di paesi terzi da cui è autorizzato l'ingresso nell'Unione di partite di pollame, materiale germinale di pollame e carni fresche di pollame e selvaggina da penna”**.

Il testo del regolamento è disponibile al seguente link:

https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=uriserv%3AOJ.L_.2022.197.01.0102.01.ITA&toc=OJ%3AL%3A2022%3A197%3ATOC

Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali – Firmato Decreto per le aziende complite dalla PSA

In data 28 luglio il Ministro del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Stefano Patuanelli, ha firmato **Decreto che disciplina i criteri per la concessione del Fondo di parte corrente per il sostegno della filiera suinicola, pari a 25 milioni di euro**.

Nello specifico, il Decreto, che ha ricevuto ieri l'intesa della Conferenza Stato-Regioni, è finalizzato a sostenere le imprese della filiera suinicola che hanno subito danni indiretti per l'applicazione di misure di prevenzione, eradicazione e contenimento dell'epidemia di peste suina africana (PSA) e dal blocco delle esportazioni dei prodotti trasformati, a partire dal 13 gennaio 2022 sino al 30 giugno 2022 e che siano ubicate in comuni assoggettati a restrizioni sanitarie.

La notizia è disponibile al seguente link:

<https://www.politicheagricole.it/peste-suina-firmato-decreto-25milioni>